

Verb. 198 -----

Pag. n°----1-----

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA ATTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Art. 20 dello Statuto Università degli Studi di Ferrara)

SEDUTA DEL 1º SETTEMBRE 2011

L'anno 2011, il giorno 1° settembre, ore 9.00, presso la Cassa Depositi e Prestiti in Roma, Via Castelfidardo 1, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Fondi per la contrattazione collettiva integrativa Anno 2011 ipotesi di utilizzo;
- 2. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- il prof. Giuseppe Catalano;
- il dott. Giancarlo Giordano.

E' collegato telefonicamente il dott. Giancarlo Castiglione.

Sono assenti giustificate la dott.ssa Susanna Giuriatti e la dott.ssa Danila Niboli.

Il Collegio passa all'esame dei singoli punti posti all'O.d.G.:

1) Fondi per la contrattazione collettiva integrativa - Anno 2011 – ipotesi di utilizzo

Con lettera prot. 17043 dell'11 agosto 2011 sono pervenute a questo Collegio:

- A) l'ipotesi di contratto collettivo integrativo per l'anno 2011 relativamente al personale tecnico-amministrativo
- B) le relazioni tecnico-finanziarie ed illustrative relativamente al personale di livello dirigenziale e tecnico amministrativo, con suddivisione tra personale di categoria EP personale delle restanti categorie.



L'invio avviene ai fini di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL 2006/09 e di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs. 165/01. In particolare, viene chiesto al Collegio dei Revisori di esercitare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

I singoli membri del Collegio hanno preventivamente esaminato la documentazione anche attraverso approfondimenti svolti con gli uffici competenti dell'Amministrazione ed hanno chiesto ed ottenuto la predisposizione di alcune integrazioni tecniche della documentazione stessa.

Con verbali n. 195 del 19.5.11 (per il personale di categoria EP) e n. 197 del 27.6.11 (per il personale di categoria B, C e D ed il personale dirigente), questo Collegio ha già verificato la corretta applicazione delle previsioni normative che riguardano la quantificazione dei fondi per la contrattazione decentrata; in particolare, ha attestato il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 189, della legge 266/05, così come modificato dall'art. 67, comma 5, della legge 133/2008 e la corretta determinazione dei limiti secondo quanto prescritto dalle circolari prot. 83979 del 16.07.2007, n. 40 del 23.12.10 e n. 12 del 15.04.11 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'Ipotesi di contratto collettivo integrativo, ora all'attenzione del Collegio, stante il blocco delle procedure contrattuali e negoziali nel pubblico impiego nel 2010/12, ai sensi dell'art. 9, comma 17, del D.L. 78/10 convertito in legge 122/10, disciplina le progressioni economiche orizzontali del personale non dirigente ai soli effetti giuridici ai sensi dell'art. 9, comma 21, del medesimo D.L., ma comunque attraverso un meccanismo selettivo teso alla valorizzazione della professionalità dei dipendenti, ed i criteri di corresponsione del trattamento accessorio nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente, ed in particolare del divieto di crescita dei trattamenti economici accessori fino al 31.12.2014.

L'ipotesi, come detto, è corredata dalle relazioni tecnico-finanziarie e dalle relazioni illustrative previste dall'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs 165/2001; in esse si da ampio risalto al fatto che, nonostante l'attuale periodo di transizione tra la piena applicazione del D.Lgs. 150/09 e l'ultrattività degli istituti previsti dal CCNL 2006/09, si ottempera al divieto di una indifferenziata, ovvero automatica distribuzione, degli emolumenti accessori destinata alla valutazione della performance individuale. A tal proposito, il Collegio suggerisce che tale processo teso a valorizzare merito e professionalità sia ulteriormente e progressivamente esteso. Il Collegio procederà, altresì, ad una puntuale verifica dell'applicazione operativa di tali procedure selettive chiedendo all'Amministrazione di tenerlo tempestivamente informato degli atti adottati.

In merito alla terza dichiarazione a verbale presente nell'Ipotesi relativa all'art. 87 del CCNL 2006/09, il Collegio precisa, infine, che le risorse economiche da stanziarsi





eventualmente nel 2012, potranno essere determinate esclusivamente nei limiti previsti dalle norme vigenti per la contrattazione collettiva integrativa.

Il Collegio prende atto che l'Area Economico-Finanziaria ha attestato la copertura finanziaria dell'ipotesi di utilizzo del fondo della dirigenza e dell'Ipotesi di CCIL 2011 per il restante personale, e la loro compatibilità con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2011.

Di conseguenza nulla osta per il Collegio all'utilizzo dei fondi per la contrattazione integrativa 2011 così come prospettato dall'Amministrazione.

Non essendoci altro da esaminare, la riunione si chiude alle ore 11.00.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Giuseppe Catalano

Dott. Giancarlo Giordano

Il presente verbale, via e-mail, viene inviato al dott. Giancarlo Castiglione il quale conferma, sempre via e-mail, di condividerne il contenuto.